

AMBIENTE

22-08-2002

Bojano/Una riunione sull'ampliamento della Laterlite

«Falco» sul piede di guerra

E' SUL piede di guerra l'Associazione Falco, il cui direttivo si riunisce venerdì prossimo, 23 agosto, per discutere di una iniziativa che sta allarmando la cittadinanza di Bojano per il danno ambientale che ne potrebbe derivare.

La preoccupazione della gente, non solo di Bojano, ma anche dei comuni vicini, riguarda le conseguenze che potrebbe avere il proposto ampliamento della Laterlite che ha chiesto la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del relativo Assessorato regionale, circa la realizzazione di quattro megaserbatoi, da 800 metri quadrati ognuno, per lo stoccaggio di rifiuti provenienti dalle lavorazioni industriali.

«Intendono bruciare sulle nostre teste e sul futuro dei nostri figli - ha di-

chiarato un socio della Falco - *rifiuti che essi stessi definiscono pericolosi. Non dimentichiamoci che a Bojano, nell'88, sono state bruciate le ceneri radioattive provenienti dalla centrale elettrica di Taranto. Gli autori di quel crimine sono stati tutti arrestati, ma nessuno si è preso la briga di verificare cosa fosse successo a Bojano, dove quel materiale di morte è stato respirato. Dobbiamo studiare una strategia d'azione per fermare questo ulteriore delitto e non è escluso che metteremo in atto posizioni plateali se non ci daranno ascolto!*» Intanto, entro 45 giorni, dovranno essere presentate le Osservazioni contro la pronuncia di compatibilità ambientale.

mc